

Quadro C – Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del livello desiderato

La CP ha effettuato un'analisi sull'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Per adeguatezza dell'ambiente di apprendimento si intende la verifica che:

- 1) il personale docente abbia inserito nella propria pagina personale il proprio CV, le informazioni relative agli orari di ricevimento, la presenza dei programmi di insegnamento, le modalità di esami;
- 2) le risorse infrastrutturali siano effettivamente idonee.

Punto 1

Facendo riferimento a Penelope - Area riservata Personale - in particolare alle schede docenti e alle schede insegnamenti - dopo aver effettuato un controllo si è rilevato che le informazioni messe a disposizione degli studenti sono presenti nella quasi totalità dei casi.

Sarà cura della Scuola far sì che anche i Docenti a contratto, al momento della presa di servizio, inseriscano repentinamente nella propria pagina personale le informazioni richieste in modo da garantire la piena adeguatezza dell'ambiente di apprendimento.

Si è verificato inoltre che per le comunicazioni urgenti i docenti utilizzano abitualmente "Penelope" inserendo i propri messaggi sul sito del Dipartimento di afferenza e su quelli della Scuola e dei corsi di laurea in cui hanno incarichi didattici. Il messaggio viene immediatamente pubblicato nello spazio "Avvisi" e visualizzato nella Bacheca rotante preceduto da nome e cognome del docente.

Per quanto riguarda il carico di lavoro complessivo per semestre, l'organizzazione degli orari degli insegnamenti, il materiale didattico messo a disposizione, le modalità di esame, il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica e la reperibilità del personale docente, gli esiti della valutazione della didattica relativi all'a.a. 2012-2013 danno la sufficienza piena alle specifiche domande D1, D2, D6, D7, D9, D10, D13, con una punta massima del 8.1 per il quesito D13.

Per migliorare ulteriormente l'attività didattica è in corso una valutazione che la Scuola e i CdS hanno avviato assieme alle rappresentanze studentesche relativa alla distribuzione degli singoli esami nell'ambito della stessa sessione, onde evitare sovrapposizioni di data.

Punto 2

Facendo riferimento al Quadro SUA CdS – B4 Infrastrutture e alla Relazione annuale del NdV cap. 2.5, nel complesso dell'Ateneo le infrastrutture risultano sufficientemente adeguate in termini di attrezzature, numero di aule, di ore, di posti in aula settimanali a disposizione degli studenti in corso e di qualità percepita, così come emerge dai risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti che alle domande D15 e D16 indicano una sufficienza piena pari al 7,2.

Se dal livello di Ateneo scendiamo a quello di Scuola, rispetto a tutte le altre, si riscontra il livello massimo di adeguatezza pari a 7,5.

Per quanto riguarda il patrimonio librario la collezione bibliografica dello SBA emerge nel panorama nazionale universitario quanto a dimensioni. Il numero di volumi disponibile per utente è superiore alla soglia calcolata nell'ultima indagine condotta da GIM (Gruppo universitario per il monitoraggio).

Quindi le risorse infrastrutturali messe a disposizione rispondono più che adeguatamente alle esigenze di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Quadro D – Analisi e proposte sulla validità di metodi di trasmissione delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La forma didattica istituzionale dei CdS è quella di tipo frontale, supportata dall'uso di tecnologie audiovisive o di forme seminariali, che possono variare a seconda dell'insegnamento, in considerazione anche della multidisciplinarietà che contraddistingue i percorsi di studio della Scuola di Scienze politiche. Generalmente è prassi che i corsi di insegnamento da 9 cfu possano essere intervallati da una verifica di profitto intermedia (quasi sempre in forma scritta) organizzata secondo criteri che ogni singolo docente ritiene più opportuni ai fini didattici. La partecipazione degli studenti a tali prove è del tutto facoltativa. In caso che decidano di parteciparvi, la valutazione finale ne terrà conto. In caso contrario la valutazione sarà basata sulla sola prova finale.

L'esame finale si può svolgere in forma scritta o in forma orale secondo le scelte del docente e la tipologia della materia insegnata. In taluni casi si tratta anche di una combinazione delle due. La CP rileva che le modalità di accertamento delle "conoscenze e capacità di comprensione" dichiarate dai docenti nelle schede di insegnamento siano (di massima) coerenti con quanto indicato nei Regolamenti/Ordinamenti didattici dei Corsi di studio.

Dall'analisi del quadro B1.b delle SUA CdS - riferito al percorso di formazione e alla descrizione dei metodi di accertamento - e del quadro A4.b in cui si illustrano i risultati di apprendimento attesi riguardo alle capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative da parte del laureato sia triennale che magistrale, la CP ritiene che le forme didattiche praticate possano fornire un'adeguata formazione culturale e professionale agli studenti dei CdS della Scuola.

Dall'analisi dei questionari redatti dagli studenti nell'a.a. 2012-13 alla domanda D7 (il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia) l'esito è ampiamente sufficiente - 7,66 - , alla domanda D18 (sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento) l'esito è buono 7.85, e alla domanda D23 (la frequenza del corso è utile ai fini della preparazione dell'esame) l'esito è ancora migliore 8.18.